

CAGLIARI: Il porto, con una grave decisione, è stato escluso dai finanziamenti di competenza della Cassa per il Mezzogiorno

Impegni del Partito per la campagna elettorale

Oltre 1000 nuovi iscritti nel Valdarno e a Salerno

S. GIOVANNI V., 11. Alla presenza di circa 500 compagni attivi del Valdarno il comp...



I comunisti del Valdarno hanno conseguito al compagno Alicata, direttore del nostro giornale...

per quanto concerne la apertura di nuove sedi. Alcune sezioni della città hanno superato largamente l'obiettivo fissato...

rione, Fuorni, Sordina, Centro e Giovi, che non hanno ancora raggiunto gli iscritti dello scorso anno...

pie possibilità che esistono a Salerno per un forte balzo in avanti del nostro Partito. L'apertura delle nuove sedi nelle zone di Mariconda e Torrione...

SALEARNO, 11. Si registrano a Salerno, in questi giorni, significativi successi nel tessera-

Erano inabitabili già al tempo di Carlo Magno

30.000 persone vivono nei claustru di Altamura

Dal nostro inviato

ALTAMURA, 11. Tre quarti della popolazione di Altamura (provincia di Bari) cioè trentamila persone...

nini pubblici manca quasi sempre. Basta dire che l'estate, quando la crisi si acutizza, ad Altamura un bicchiere d'acqua viene venduto fino a 10 lire...

Il problema — ci ha dichiarato il compagno Tommaso Clemente che dirige la sezione comunista di Altamura, una delle più forti della Puglia — è nel nostro programma di eliminazione del tugurio, risanamento della città vecchia con un piano programmatico che si capace di affrontare risolvere in pochissimi anni questa incredibile vergogna nazionale...

NELLA FOTO: uno - juso-

Sul pavimento dei claustru e per gli stretti vicoli si sono sfogano, scorie sempre acqua sporca e fatiscente in mezzo a mucchi di rifiuti sparsi dappertutto.

D. Notarangelo

NELLA FOTO: uno - juso-

Eccone alcuni: claustru Pella, oltre in quanto famiglie; claustru Tradimento, un ammasso di casupole interamente sprofondate sotto terra; claustru Michele Orsini, decano persone su una superficie di trenta metri quadrati; e poi centinaia di altri claustru che formano una scena pietosa. In questi tugurioni di varia natura, ammassati 4000 - jusi - come vengono chiamate le case sotterranee in gergo paesano-sprofondate quasi interamente sotto il livello stradale e fra esse si accede attraverso buchi scavati sui fondi delle strade: sopra di essi altre catapecchie, una per famiglia, che si affacciano dall'altra in un assurdo ingorgo di buchi e di scalette.

Salerno: designati dopo aspra lotta i candidati

Salerno, 11. Dopo lungo e faticoso travaglio la dc, anche nella provincia di Salerno, ha designato i suoi candidati per la prossima consultazione elettorale. E' stato un parto oltremodo difficile e complesso, perché per giorni e giorni le varie correnti dietro le quali si nascondono personalismi di ogni sorta, hanno condotto una lotta spietata, sorda, spinta molte volte ai ferri corti.

Bari: consorzio per l'area di sviluppo industriale

BARI, 11. L'avv. Di Cagno, presidente dell'ENEL, è rientrato nei giorni scorsi nella sua città natale per dimettersi da presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale (carica che adesso lascia ad un altro democristiano) accetto da una pubblicazione di eccezionale adozione.

Chi sostituirà Di Cagno?

l'artefice dell'industrializzazione di Bari si dimesso da presidente del Consorzio dell'area di sviluppo industriale di Bari. I dc baresi come si suol fare in un clima di regime - nell'ambito della loro segreteria, avevano già eletto il nuovo presidente del consorzio nella persona del dr. avv. Trisorio-Luzzi, assessore comunale e noto per essere il legale della Curia arcivescovile annunziando alla stampa la decisione senza il minimo rispetto per l'assemblea del Consorzio stesso.

Un monarchico chi sostituirà nelle liste dc

imposta dalla Direzione nazionale dopo il suo voltafaccia alla "base". I grandi esclusi dalla lista sono il dott. Papa delle Acli e l'avvocato Guerritore, vice presidente della Provincia.

La cosa non sono andate meglio per le candidature al Senato, perché dei quattro colleghi ne sono potuti assegnare solo tre. Infatti la Direzione nazionale ha avvocato a sé il collegio di Nocera Inferiore per cederlo all'ex monarchico Ludovico Greco.

Ciò ha provocato energiche proteste nell'agro nocerino, fino da costringere il Consiglio Elettorale ad inviare all'onorevole Moro un telegramma.

In un paio di cerimonie in suo onore è stata decantata la sua operosità sulla linea che da anni ha indicato la Dc, che tenta di farlo apparire ai baresi come il - costruttore della città -.

Dopo lungo e faticoso travaglio la dc, anche nella provincia di Salerno, ha designato i suoi candidati per la prossima consultazione elettorale. E' stato un parto oltremodo difficile e complesso, perché per giorni e giorni le varie correnti dietro le quali si nascondono personalismi di ogni sorta, hanno condotto una lotta spietata, sorda, spinta molte volte ai ferri corti.

Basti ricordare che la stessa Commissione elettorale, nominata dopo il fallimento di un colpo di mano del Comitato di Amodeo, a Scariato, a D'Arcezzolo rassegnare le dimissioni. La lotta interna ha potuto aver termine solo sulla base di un compromesso che, per ora, morotei e dai basisti non è stato accettato.

Ogni deputato uscente ha portato nella lista per la Campania un amico del suo gruppo. Vi figurano infatti tutti i deputati usciti da Tesaurò a Valente, alla Iervolino, ad Amodeo, a Scariato, a D'Arcezzolo, ma accanto ad essi vi sono il moroteo Lentini, il fanfaniano Colliano, il doroteo Giovinetti, il basista Fica, sindaco di Sant'Arsemo e segretario di Sullò.

L'unica eccezione è stata quella dell'avvocato Nicola Lettieri, la cui candidatura è stata

L'acqua poi ai pochi fonta-

Tonino Masullo

Italo Palasciano

Walter Montanari

Paga solo la Regione sarda

Sembra che l'operazione sia stata concordata dal presidente della regione on. Corrias e dal ministro Pastore - La Dc favorisce i monopoli

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 11. Il porto di Cagliari è incluso nel primo piano biennale della Giunta regionale: lo schema di programmazione prevede, infatti, uno stanziamento di 3 miliardi per il rammodernamento delle attrezzature portuali. Si tratta di un fatto gravissimo che conferma il carattere non aggiuntivo del Piano di rinascita.

L'ipotesi di un accordo Corrias-Pastore-Rumianca è stata avanzata, sia pure in forma indiretta, dalla stessa Unione Sarda, ma la Giunta regionale non si è sentita in dovere di chiarire con un comunicato i termini della questione.

Il porto di Cagliari è stato escluso dal piano di intervento straordinario della Messa del Mezzogiorno. Contro la esclusione aveva elevato una protesta unanime il Consiglio comunale di Cagliari che indicava, nella decisione del governo ed in primo luogo del ministro Pastore, una violazione palese della legge nazionale n. 588 la quale stabilisce, appunto, il carattere di aggiuntivo del Piano.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Infatti, secondo i progetti iniziali, la esecuzione dei lavori per il rammodernamento del porto con i finanziamenti della Cassa si sarebbe protratta fino al 1965; sia la Rumianca che la Petrochimica hanno, invece, interesse di veder completate le opere portuali entro il 1964, anno in cui dovrebbero entrare in funzione gli impianti industriali programmati dalle due aziende.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Anche per queste ragioni l'on. Corrias avrebbe accettato di venir meno ai principi del Piano di rinascita del Mezzogiorno. Naturalmente, la subordinazione dimostrata dalla Giunta nei confronti delle potenti imprese capitalistiche del Nord ha provocato un vivo fermento tra gli imprenditori sardi, che vengono costantemente boicottati sia dall'Amministrazione regionale che dal Credito Industriale Sardo.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Salerno: designati dopo aspra lotta i candidati

Salerno, 11. Dopo lungo e faticoso travaglio la dc, anche nella provincia di Salerno, ha designato i suoi candidati per la prossima consultazione elettorale. E' stato un parto oltremodo difficile e complesso, perché per giorni e giorni le varie correnti dietro le quali si nascondono personalismi di ogni sorta, hanno condotto una lotta spietata, sorda, spinta molte volte ai ferri corti.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Bari: consorzio per l'area di sviluppo industriale

BARI, 11. L'avv. Di Cagno, presidente dell'ENEL, è rientrato nei giorni scorsi nella sua città natale per dimettersi da presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale (carica che adesso lascia ad un altro democristiano) accetto da una pubblicazione di eccezionale adozione.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Chi sostituirà Di Cagno?

l'artefice dell'industrializzazione di Bari si dimesso da presidente del Consorzio dell'area di sviluppo industriale di Bari. I dc baresi come si suol fare in un clima di regime - nell'ambito della loro segreteria, avevano già eletto il nuovo presidente del consorzio nella persona del dr. avv. Trisorio-Luzzi, assessore comunale e noto per essere il legale della Curia arcivescovile annunziando alla stampa la decisione senza il minimo rispetto per l'assemblea del Consorzio stesso.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.



Sciopero di 48 ore nel gruppo Solvay

Marche: aspetti del problema della montagna

I «ribelli» di Pastina

Un intero paese, per protesta, si era rifiutato di pagare le tasse: tutti i capifamiglia sono stati condannati



Dal nostro inviato

ROCCAFALCIONE, 11. Siamo stati fra i ribelli di Pastina di Roccafluvione. Pastina era sconosciuta fino a due o tre giorni orsono, fino a quando cioè presso il Tribunale di Ascoli Piceno sono comparsi i rappresentanti delle 70 persone che vi abitano: 15 capifamiglia.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Salerno: designati dopo aspra lotta i candidati

Salerno, 11. Dopo lungo e faticoso travaglio la dc, anche nella provincia di Salerno, ha designato i suoi candidati per la prossima consultazione elettorale. E' stato un parto oltremodo difficile e complesso, perché per giorni e giorni le varie correnti dietro le quali si nascondono personalismi di ogni sorta, hanno condotto una lotta spietata, sorda, spinta molte volte ai ferri corti.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Bari: consorzio per l'area di sviluppo industriale

BARI, 11. L'avv. Di Cagno, presidente dell'ENEL, è rientrato nei giorni scorsi nella sua città natale per dimettersi da presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale (carica che adesso lascia ad un altro democristiano) accetto da una pubblicazione di eccezionale adozione.

Il compagno Giovanni Lay, intervenendo nel dibattito sul piano della Giunta in corso nell'Assemblea sarda, ha ribadito che il porto di Cagliari ha necessità urgente di ammodernamento, ma è stato un grave errore quello di averlo escluso dal piano straordinario di ampliamento dei porti della Cassa per il Mezzogiorno.

Walter Montanari

Piero Passetti